



VERBALE DI

DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N. 97 DEL 15.04.2022

OGGETTO: AVVISO PUBBLICO DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI – DIPARTIMENTO PER LO SPORT, RIVOLTO AI COMUNI ITALIANI PER LA SELEZIONE DI PROPOSTE DI INTERVENTO VOLTE A FAVORIRE LA REALIZZAZIONE O LA RIGENERAZIONE DI IMPIANTI DA FINANZIARE NELL’AMBITO DEL PNRR, MISSIONE 5 – INCLUSIONE E COESIONE, COMPONENTE 2 – INFRASTRUTTURE SOCIALI, FAMIGLIE, COMUNITÀ E TERZO SETTORE (M5C2), MISURA 3, INVESTIMENTO 3.1 - “SPORT E INCLUSIONE SOCIALE”, FINANZIATO DALL’UNIONE EUROPEA – NEXT GENERATION EU.. CUP J55E22000170006 Cluster 1 - CUP J53I22000120006 Cluster 2 – CUP J55B22000200006 Cluster 3. Atto d’indirizzo.

L’anno duemilaventidue il giorno quindici del mese di aprile alle ore 8,30 si è riunita la giunta comunale in modalità telematica, utilizzando un sistema di videoconferenza (piattaforma Webex), secondo quanto stabilito nel disciplinare per lo svolgimento delle sedute della giunta comunale in modalità telematica approvato con delibera n. 76 del 30.3.2022

Alla seduta risultano presenti/assenti (compresi gli assenti per motivi di mancata connessione) il Sindaco Leonardo Latini e i seguenti Assessori, così come accertato audio e video dal Vice Segretario Emanuela De Vincenzi, con appello nominale:

LATINI Leonardo	Sindaco/Presidente	presente
SALVATI Benedetta	Vice sindaco	presente
CECCONELLI Maurizio	Assessore	presente
CECCOTTI Cristiano	Assessore	assente
CINI Federico	Assessore	presente
FABRIZI Cinzia	Assessore	presente
FATALE Stefano	Assessore	presente
MASSELLI Orlando	Assessore	assente
PROIETTI Elena	Assessore	presente
SCARCIA Giovanna	Assessore	presente

PARTECIPA il Vice Segretario Generale del Comune in collegamento telematico (in videoconferenza).

Il Presidente, constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

PROPOSTA DI DELIBERA DI GIUNTA PROT. 59604 del 13.04.2022

ISTRUTTORIA: DIREZIONE LAVORI PUBBLICI –MANUTENZIONI

OGGETTO: Avviso pubblico della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per lo sport, rivolto ai comuni italiani per la selezione di proposte di intervento volte a favorire la realizzazione o la rigenerazione di impianti da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 5 – Inclusione e Coesione, Componente 2 – Infrastrutture Sociali, Famiglie, Comunità e Terzo Settore (M5c2), Misura 3, Investimento 3.1 - "Sport E Inclusione Sociale", finanziato dall'Unione Europea – NEXT GENERATION EU.. CUP J55E22000170006 Cluster 1 - CUP J53I22000120006 Cluster 2 – CUP J55B22000200006 Cluster 3. Atto d'indirizzo.

Su proposta dell'Assessore ai Lavori Pubblici, Ing. Benedetta SALVATI e dell'Assessore allo Sport, dott.ssa Elena Proietti.

Visto l'avviso pubblico della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per lo Sport - rivolto ai comuni italiani per la selezione di proposte d'intervento volte a favorire la realizzazione o la rigenerazione di impianti su cui sussista un particolare interesse sportivo o agonistico da parte di Federazioni Sportive, da finanziare nell'ambito del PNRR – Missione 5 – Inclusione e Coesione, Componente 2 – Infrastrutture Sociali, Famiglie, Comunità e Terzo Settore (M5C2), Misura 3, Investimento 3.1 – "Sport e Inclusione Sociale", finanziato dall'Unione Europea -Next Generation EU;

Premesso che detto avviso è stato pubblicato il 23.3.2022, in attuazione del Decreto della Sottosegretaria alla Presidenza del Consiglio con delega per lo sport del 24 febbraio 2022, nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza Missione 5 Componente 2.3 Investimento 3.1 "Sport e Inclusione", con una dotazione finanziaria complessiva pari ad Euro 700.000.000,00 finanziata dall'Unione europea – Next Generation EU con la finalità di realizzare interventi tesi a favorire il recupero di aree urbane, attraverso la realizzazione e la rigenerazione di impianti sportivi;

Tenuto conto che:

le risorse finanziarie sono state ripartite in 3 Cluster come da tabella seguente:

DESTINAZIONE RISORSE	IMPORTO
Cluster 1: Realizzazione di nuovi impianti: interventi finalizzati a favorire il recupero di aree urbane attraverso la realizzazione di nuovi impianti sportivi, di cittadelle dello sport e impianti polivalenti indoor.	€ 350.000.000,00
Cluster 2: Rigenerazione impianti esistenti: interventi finalizzati all'efficientamento delle strutture esistenti.	€ 188.000.000,00

Cluster 3: Interventi di realizzazione nuovi impianti o rigenerazione impianti esistenti di interesse delle Federazioni sportive: interventi da parte dei Comuni di particolare interesse sportivo o agonistico.	€ 162.000.000,00
TOTALE DELLE RISORSE	€ 700.000.000,00

le risorse relative ai Cluster 1 e 2, disciplinate nell'ambito del medesimo Avviso, sono destinate esclusivamente ai Capoluoghi di Regione, Capoluoghi di Provincia con popolazione residente superiore a 20.000 abitanti e Comuni con popolazione residente superiore a 50.000 abitanti, e sono ripartiti per ogni comune in proporzione rispetto alla popolazione residente, come da tabella seguente:

Popolazione residente	Contributo Massimo Euro
100.000<x<200.000	3.500.000,00 €

in risposta all'Avviso dedicato ai Cluster 1 e 2, il Comune di Terni potrà richiedere un finanziamento per un massimale di € 3.500.000,00, come da tabella precedente e potrà presentare un massimo di due interventi, di cui almeno uno afferente al Cluster 1. L'eventuale secondo intervento potrà essere presentato sia con riferimento al Cluster 1 che al Cluster 2; nel caso in cui il secondo intervento faccia riferimento al Cluster 2, l'importo relativo non potrà superare il 40% del finanziamento complessivo attribuibile sulla base della fascia demografica indicata nella stessa tabella.

Ovvero, ciascun Comune potrà presentare:

- un solo intervento relativo al Cluster 1, e richiedere che l'intero finanziamento riconoscibile, nel rispetto dei massimali riportati nella precedente tabella, sia destinato al singolo intervento;
- due interventi, entrambi relativi al Cluster 1;
- due interventi, di cui uno relativo al Cluster 1 ed uno relativo al Cluster 2. In questo caso, il Comune proponente potrà richiedere che il finanziamento complessivo riconoscibile, nel rispetto della medesima tabella, sia ripartito tra i due interventi, purché il finanziamento richiesto per il Cluster 2 non superi il 40% del finanziamento complessivo attribuibile sulla base della fascia demografica di appartenenza (rientra in tale fattispecie anche la presentazione di un intervento composto da due lotti funzionali aventi ad oggetto il medesimo impianto, in tal caso un lotto dovrà essere ricompreso nel Cluster 1 e un lotto nel Cluster 2).

In nessun caso si potrà presentare:

- uno o più interventi afferenti al solo Cluster 2;
- due interventi, di cui uno afferente al Cluster 1 ed uno al Cluster 2, qualora l'intervento proposto per il Cluster 2 non rispetti la quota del 40%;
- richieste di finanziamento eccedenti i massimali richiamati nella tabella di cui sopra.

Considerato che:

nell'individuazione delle tipologie di intervento, si rimanda integralmente a quanto disposto dal D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, recante il "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia";

nello specifico per il Cluster 1, si rimanda integralmente a quanto disposto in materia di "interventi di nuova costruzione" dall'art. 3, comma 1, lett. e) del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380;

rientrano invece nel Cluster 2, tutte le altre tipologie di intervento, ovvero gli interventi di "manutenzione ordinaria", di "manutenzione straordinaria", "interventi di restauro e di risanamento conservativo" e "interventi di ristrutturazione edilizia", così come disciplinati dall'art. 3, comma 1, lett. a), b), c) e d) del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380;

in particolare, gli interventi di ristrutturazione edilizia sono "interventi rivolti a trasformare gli organismi;

al fine di rispettare i vincoli di spesa previsti dal PNRR, il bando ha previsto che le proposte di intervento saranno prioritariamente ammesse a finanziamento fino al completo utilizzo delle risorse di cui al Cluster 1;

i vincoli sopra richiamati saranno necessari a garantire il rispetto dei target e delle milestone previste nel PNRR, così come definite nel prospetto di cui all'allegato 3 del bando;

per quanto attiene la **tipologia di impianti** che potranno essere oggetto di finanziamento, è richiesto che le proposte di intervento siano riferite esclusivamente ad una delle seguenti tipologie:

- impianto polivalente indoor (laddove si intende che presso l'impianto siano praticabili almeno 3 discipline sportive);
- cittadella dello Sport, impianto polivalente prevalentemente outdoor (laddove si intende che presso l'impianto siano praticabili almeno 3 discipline sportive);
- impianto natatorio.

l'avviso relativo al Cluster 3 è rivolto a tutti i Comuni che presentino interventi aventi ad oggetto impianti di interesse di Federazione Sportive;

i Comuni proponenti dovranno dimostrare, per il Cluster 3, la sussistenza del particolare interesse sportivo/agonistico dell'impianto oggetto dell'intervento proposto, allegando alla domanda di partecipazione un atto formale attestante l'interesse della Federazione Sportiva, sottoscritto con firma digitale dal legale rappresentante della Federazione di riferimento;

al riguardo il bando ha specificato che:

- ciascun Comune potrà presentare un solo intervento e
- ciascuna Federazione Sportiva, anche in forma associata con altre Federazioni, potrà manifestare il proprio interesse nei confronti di un **unico** intervento.

ciascun intervento relativo al Cluster 3 potrà ricevere un contributo massimo pari ad € 4.000.000,00;

nel caso in cui l'intervento proposto sia oggetto di interesse formalizzato da più Federazioni sportive, il contributo massimo potrà essere integrato in ragione delle risorse disponibili;

relativamente al Cluster 3 non esistono vincoli né in relazione alla tipologia di impianto sportivo oggetto dell'intervento, purché di particolare interesse sportivo/agonistico, né in relazione alla tipologia di intervento da realizzarsi, quest'ultimo potrà essere sia un intervento di rigenerazione di un impianto esistente che un intervento di nuova costruzione;

Considerato inoltre che:

gli enti si impegnano, in caso di finanziamento, ad acquisire il preventivo parere favorevole, in linea tecnica, sul progetto da parte del Comitato Olimpico Nazionale Italiano (C.O.N.I.), laddove richiesto ai sensi dell'articolo 1 del Regio decreto-legge 2 febbraio 1939, n. 302;

la procedura per l'assegnazione di tutte le risorse previste dal PNRR è di tipo "concertativo-negoziale" e, pertanto, a seguito della presentazione delle manifestazioni di interesse, il Dipartimento per lo sport provvederà a concertare con i soggetti interessati i progetti che debbono realizzarsi necessariamente nel rispetto dei target e delle milestone previste nel PNRR;

le intese raggiunte tra il Dipartimento per lo sport e i soggetti che presentano le proposte di intervento ammesse al finanziamento dovranno essere formalizzate attraverso accordi, secondo le modalità previste dalla legge, contenenti la descrizione degli obiettivi e delle modalità di collaborazione tra i soggetti coinvolti;

i suddetti Accordi sono volti a disciplinare i contenuti minimi essenziali che dovranno essere soddisfatti e gli adempimenti e le tempistiche per ottenere l'erogazione del contributo, coerentemente con milestone e i target stabiliti nel progetto "sport e inclusione sociale" del PNRR. In particolare, relativamente alle proposte di intervento presentate in risposta al presente Avviso, una volta sottoscritto l'Accordo ogni Comune sarà chiamato a soddisfare i seguenti requisiti di carattere generale:

- a) livello di progettazione minimo: "progetto di fattibilità tecnica ed economica", redatto ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. 50/2016;
- b) ogni proposta di intervento dovrà essere redatta nel pieno rispetto degli obiettivi di sostenibilità ed efficientamento energetico delle opere contemplate nel PNRR e prevedendo opere di miglioramento dell'efficienza energetica attraverso l'impiego di apposita tecnologia e l'utilizzo di fonti rinnovabili/materiali ecocompatibili. Nello specifico per gli interventi di nuova costruzione è previsto il rispetto, in termini di performance di efficienza energetica, del 20% in meno riguardo agli standard nearly Zero-Energy Buildings.
- c) ogni proposta di intervento dovrà essere corredata da un piano economico e finanziario che dettagli le modalità di gestione dell'impianto.

Per quanto sopra premesso e considerato, esaminato il contenuto del bando anche attraverso riunioni preliminari con le Direzioni comunali interessate, si ritiene possibile definire i seguenti indirizzi alla Direzione Lavori Pubblici – Manutenzioni al fine di presentare la manifestazione d'interesse utilizzando il modello allegato 1 al bando:

- ✓ **Cluster 1: Realizzazione di un nuovo impianto sportivo in Piazzale Senio, nel Quartiere di San Giovanni.** Trattandosi di un nuovo impianto il percorso che si è congiuntamente deciso di intraprendere è quello di realizzare un nuovo impianto sportivo polivalente in un'area Comunale di circa 9000 mq. L'area suddetta, risulta ad oggi fortemente dequalificata e pertanto ben si colloca all'interno di quelle che sono le finalità del bando che richiede interventi atti a favorire il recupero di aree urbane centrando pienamente quelli che sono i target e i milestone previsti dal PNRR. L'intervento era stato già presentato nell'ambito del Bando Sport e Periferie dove era stato ammesso in graduatoria, ma non finanziato per carenza di risorse.
- ✓ **Cluster 2: Rigenerazione dell'Impianto Sportivo Olivio Laoreti, nel Quartiere San Giovanni.** Trattandosi di un intervento di rigenerazione l'attuale campo sportivo potrà essere reso più performante andando ed eseguire gli interventi necessari per praticarvi non solo l'attività sportiva agonistica del calcio, ma anche altre discipline sportive, in risposta agli obiettivi del bando, andando così, unitamente all'intervento

del Cluster 1 a recuperare ed identificare un importante spazio urbani che il PRG ha destinato allo sport e ai servizi per lo sport.

- ✓ **Cluster 3: Completamento del potenziamento, messa a norma e rigenerazione del Centro Nautico Paolo d'Aloja a Piediluco, sede del Centro Nazionale di Preparazione Olimpica di Canottaggio.** Al fine di omologare e rendere funzionale l'impianto sportivo per lo svolgimento di eventi sportivi di rilevanza internazionale, dati gli importanti investimenti messi in atto dal Comune di Terni e dalla Regione Umbria nell'ambito del "Programma di Sviluppo dell'Economia del territorio - Valorizzazione del Lago di Piediluco", si rende opportuno completare i lotti d'intervento previsti ma non ancora finanziati, al fine di rendere il centro competitivo e punto di riferimento per la pratica sportiva del canottaggio, sfruttando le condizioni particolarmente favorevoli che offre il Lago. In questo modo si potranno svolgere eventi internazionali di alto livello, sviluppando un polo nazionale per raduni, training camp di alto livello tecnico anche internazionali.

In merito al tale intervento, si fa presente che, in esecuzione della deliberazione del Presidente della Federazione Italiana di Canottaggio n. 15 del 5 aprile 2022, è stato pubblicato un avviso pubblico per consentire alla stessa Federazione di procedere a verificare l'interesse dei Comuni a presentare Manifestazione di interesse per quanto in premessa (Cluster 3) in riferimento ad impianti di canottaggio;

tale avviso ha stabilito che la Federazione indirizzerà la sua scelta tra le proposte dei Comuni che intendano presentare nuovi impianti o rigenerazione di impianti di canottaggio per lo svolgimento di competizioni internazionali di alto livello, puntando sull'interesse a sviluppare un polo nazionale per raduni, training camp di alto livello tecnico anche internazionali.;

L'area geografica di riferimento della proposta dovrà essere un'area di tradizione di canottaggio dove già insistono attività, tenendo in considerazione la dimensione e l'adeguatezza del progetto proposto. Ai fini della valutazione dovrà essere presentata una relazione descrittiva (anche con planimetrie se presenti) e la relativa valorizzazione che diano un quadro il più preciso possibile della tipologia di intervento proposta.

I Comuni interessati potranno inviare la loro proposta entro le ore 24,00 del 13 aprile 2022; Per quanto sopra premesso e considerato.

Visti il parere di regolarità tecnico-amministrativa del Dirigente della Direzione Lavori Pubblici - Manutenzioni, nonché di regolarità contabile espresso dal Dirigente della Direzione Attività Finanziarie, ai sensi dell'articolo 49 D. Lgs. 18 agosto 2000, n° 267;

Ritenuto necessario adottare il presente atto con immediata esecutività, ai sensi dell'art. 134, comma 4, D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e s.m.i., in considerazione dell'urgenza;

- Visto il D. Lgs. 50/2016

PROPONE

1. Di approvare la partecipazione al bando della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 23.2.2022, rivolto alla selezione di proposte di intervento volte a favorire la realizzazione o la rigenerazione di impianti da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 5 - Inclusione e Coesione, Componente 2 - Infrastrutture Sociali, Famiglie, Comunità e Terzo Settore (M5C2), Misura 3, Investimento 3.1 - Sport e Inclusione sociale, finanziato dall'U.E. - Nex Generation EU;

Il presente documento è stato firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.

2. Di individuare i seguenti interventi:
 - ✓ Cluster 1: **Realizzazione di un nuovo impianto sportivo in Piazzale Senio, nel Quartiere di San Giovanni.** Trattandosi di un nuovo impianto il percorso che si è congiuntamente deciso di intraprendere è quello di realizzare un nuovo impianto sportivo polivalente in area Comunale di circa 9000 mq. L'area suddetta, risulta ad oggi fortemente dequalificata e pertanto ben si colloca all'interno di quelle che sono le finalità del bando che richiede interventi atti a favorire il recupero di aree urbane centrando pienamente quelli che sono i target e i milestone previsti dal PNRR. L'intervento era stato già presentato nell'ambito del Bando Sport e Periferie dove era stato ammesso in graduatoria, ma non finanziato per carenza di risorse.
 - ✓ Cluster 2: **Rigenerazione dell'Impianto Sportivo Olivio Laoreti, nel Quartiere San Giovanni.** Trattandosi di un intervento di rigenerazione l'attuale campo sportivo potrà essere reso più performante andando ed eseguire gli interventi necessari per praticarvi non solo l'attività sportiva agonistica del calcio ma anche altre discipline sportive, in risposta agli obiettivi del bando, andando così, unitamente all'intervento del Cluster 1 a recuperare ed identificare un importante spazio urbani che il PRG ha destinato allo sport e ai servizi per lo sport.
 - ✓ Cluster 3: **Completamento del potenziamento, messa a norma e rigenerazione del Centro Nautico Paolo d'Aloja a Piediluco, sede del Centro Nazionale di Preparazione Olimpica di Canottaggio.** Al fine di omologare e rendere funzionale l'impianto sportivo per lo svolgimento di eventi sportivi di rilevanza internazionale, dati gli importanti investimenti messi in atto dal Comune di Terni e dalla Regione Umbria nell'ambito del "Programma di Sviluppo dell'Economia del territorio - Valorizzazione del Lago di Piediluco", si rende opportuno completare i lotti d'intervento previsti ma non ancora finanziati, al fine di rendere il centro competitivo e punto di riferimento per la pratica sportiva del canottaggio, sfruttando le condizioni particolarmente favorevoli che offre il Lago. In questo modo si potranno svolgere eventi internazionali di alto livello, sviluppando un polo nazionale per raduni, training camp di alto livello tecnico anche internazionali.
3. Di dare atto che il Responsabile Unico del Procedimento di cui all'art. 4 e successivi della L. 241/90 è:
 - a. Cluster 1: Matteo Bongarzone;
 - b. Cluster 2: Piero Giorgini;
 - c. Cluster 3: Federico Nannurelli;
4. Di dare mandato al RUP per il Cluster 3 di presentare la manifestazione d'interesse alla Federazione Italiana Canottaggio al fine di acquisire la nota che possa attestare l'effettivo interesse della Federazione in merito alla rigenerazione dell'impianto sportivo di Piediluco.
5. Di dare mandato alla Direzione Lavori Pubblici – Manutenzione di predisporre quanto necessario per presentare la domanda di partecipazione alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per lo Sport, utilizzando il modello allegato n. 1 al bando, entro la data di scadenza fissata nel giorno 22.4.2022 per i cluster 1 e 2 ed in caso di adesione della F.I.C. per il cluster 3.
6. Di dare atto che il presente atto d'indirizzo non comporta al momento riflessi diretti ed indiretti sulla situazione economico – finanziaria o sul patrimonio dell'ente.
7. Con separata votazione di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 c.4 D. Lgs. 267/2000

IL DIRIGENTE
(Piero Giorgini)



LA GIUNTA COMUNALE

- visto il disciplinare per lo svolgimento delle sedute della giunta comunale in modalità telematica approvato con delibera n. 76 del 30.3.2022;
- esaminata in modalità telematica la sopra riportata proposta di deliberazione formulata dal dirigente di riferimento prot. n.59604 del 13.04.2022;
- visti i pareri espressi dai dirigenti competenti ai sensi dell'all'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 200, n. 267, che sono allegati alla presente di cui rappresentano parte integrante e sostanziale;
- visto l'art. 48 del decreto legislativo 18 agosto 200, n. 267;

Con votazione accertata dal Vice Segretario in modalità telematica, con riscontro audio e video, resa con voti favorevoli all'unanimità dei presenti

DELIBERA

1. di prendere atto della proposta di deliberazione in oggetto e di approvarla integralmente;

Con separata votazione di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 c.4 D. Lgs.267/2000.

Il presente Atto letto e confermato viene sottoscritto con firma digitale.

IL Vice SEGRETARIO GENERALE

Dott.ssa Emanuela De Vincenzi

IL SINDACO

Avv. Leonardo Latini